



AVVISO PUBBLICO

DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE 2021-2022

Fondo Nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare per gli anni 2021-2022
 DECRETI MINISTERIALI 28 DICEMBRE 2021 E 17 OTTOBRE 2022 – DGR N. 737/2022 E N. 162/2023 – DECRETO
 DIRIGENZIALE N. 13203 DEL 20.09.2024.

Approvato con Determinazione Dirigenziale R.S. n. 22 – R.G. n. 146 del 29/01/2025.

Visti:

- la Legge 8/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 (Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- La legge 5 febbraio 1992 n. 104, “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” come modificata dalla Legge n. 162/1998; -
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2017 di adozione del secondo Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co. 3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18, nello specifico, la linea di intervento numero 2 “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società”;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 dicembre 2018, n. 669;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 recante "Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e successivo Decreto Interministeriale di attuazione del 23 novembre 2016;
- La Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 art. 1 co. 255 recante “il **Caregiver Familiare** è la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della Legge 20 Maggio 2016 n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 Febbraio 1992 n 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e

- continua di lunga durata ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge 5 Febbraio 1992 n 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della Legge 11 Febbraio 1980 n 18”.
- Il Decreto interministeriale del 27 Ottobre 2020 stabilisce ha stabilito all'art. 1 co. 2 che le risorse finanziarie sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, dando priorità:
 - a) ai Caregiver di persone con disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 Settembre 2016 Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016” tenendo conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
 - b) ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Rilevato che:

con il citato Decreto interministeriale del 28 dicembre 2021, sono stati stabiliti:

- a) i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021, ai sensi di quanto disposto dall'art.1 comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- b) all'art. 3 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli ambiti territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale

Rilevato altresì che:

- c) con il citato Decreto interministeriale del 17 ottobre 2022, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022, ai sensi di quanto disposto dall' art.1 comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando le seguenti priorità:
 - ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima;
 - a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.;

Vista la legge regionale n. 6 del 7 febbraio 2024, “Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;

Richiamati:

- b) La Deliberazione n. 737 della seduta del 28 dicembre 2022 con cui vengono adottate le Linee di indirizzo della Regione Calabria in relazione al Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare annualità 2021. Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021;
- c) Deliberazione n. 162 della seduta del 13 aprile 2023 con cui viene adottata la programmazione della Regione Calabria”
- d) per l'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare con allegato cronoprogramma, per l'utilizzo del Fondo Annualità 2022.
- e) Visto il Decreto Dirigenziale del “Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria” n° 13203 del 20 Settembre 2024 con cui viene approvato lo schema di convenzione

Considerato che le somme assegnate dalla Regione Calabria all'Ambito territoriale di Corigliano-Rossano, finalizzate al riconoscimento del contributo per il caregiver familiare sono pari a euro **78.440,86**;

SI RENDE NOTO

Che è indetto apposito Avviso Pubblico per l'acquisizione delle istanze da parte dei richiedenti per accedere al contributo “Caregiver Familiare”;

1. FINALITA'

Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal caregiver familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017.

Il caregiver familiare si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.

Il caregiver familiare, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal caregiver familiare, definite nel "progetto di assistenza" di cui all'art.4, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

L'obiettivo è quello di promuovere un nuovo approccio, a livello culturale e metodologico, che consideri il "caregiver familiare" non solo soggetto che fornisce assistenza, spesso in forma compensativa, ma anche titolare di specifici e legittimi bisogni, diritti e pari opportunità che il sistema pubblico ha la responsabilità di tutelare assicurandogli forme adeguate di supporto.

Art. 2. DESTINATARI

I beneficiari del contributo sono coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 le funzioni di caregiver inteso, ai sensi dell'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'art. 33, comma 3 della legge 104/92, di un familiare entro il terzo grado, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche e degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, a cui sia riconosciuta l'invalidità in quanto bisognoso di assistenza globale e continua ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.104/92, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della L. 11 febbraio 1980, n.18".I destinatari degli interventi e dei contributi economici a valere sul presente Fondo, sono, quindi, i **caregiver familiari** che svolgono l'attività di assistenza in maniera continuativa, prevalente e globale a favore delle categorie sotto elencare:

1. caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016:

"Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS)≤10;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)≥4;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI≤34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

2. Persone rientranti in Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione ed al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita:

Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte della UVM-UVMD e alla definizione di un progetto personalizzato ed individuale di permanenza al domicilio.

Criteri di priorità:

- a) Caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di Noi;
- b) Caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla l.104/92, art. 33;
- c) Caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali.

Tutti gli interventi sono finalizzati a supportare l'attività di cura e assistenza alla persona presso il proprio domicilio. Non rientrano in tale ambito di finanziamento gli interventi a persone ricoverate in strutture residenziali.

Può essere fatta eccezione per la permanenza della persona in una struttura sanitaria o sociosanitaria residenziale per brevi periodi (comunque non superiore a 60 giorni di ricovero o 90 giorni nei casi di ricovero) e durante il quale il contributo è sospeso.

A seguito dell'avvenuta erogazione del beneficio in favore delle persone di cui all'art. 2 comma 1 e 2, e qualora dovessero residuare risorse, il contributo potrà essere erogato in favore di Caregivers familiari che assistono persone in possesso della seguente documentazione:

- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità.
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3. Della L. 104/1992, in corso di validità.

Art. 3- oggetto dell'intervento, ammontare del contributo e dotazione finanziaria

1. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo economico a coloro che svolgono funzioni di caregiver familiari, come definito all'art. 2.
2. Il contributo sostiene le attività di cura e assistenza svolte dal caregiver familiare, così come declinate nel PAI" di cui al successivo art. 4 e del progetto di vita redatto per la persona con disabilità.
3. Il contributo sarà concesso a seguito di presentazione di apposita istanza secondo le modalità e nei termini di cui al successivo art. 6 e dell'utile collocamento in graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso. il contributo ammonta ad euro 400,00 una tantum, per ciascuna delle due annualità (Annualità 2021- Annualità 2022).
4. In presenza di altri contributi, la somma di euro 400,00 può essere ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili. Tale tetto è ridotto a euro 1.000,00 mensili quando la persona già beneficia di un assegno di cura, finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono l'onere dell'assistenza alla persona di minore età con disabilità gravissima.
5. L'ATS Di Corigliano-Rossano per il presente avviso, ha una dotazione finanziaria compressiva di euro 78.440,86 per come segue:
 - Euro 2.347,54(duemilatrecentoquarantasette/54) relativi alle economie annualità 2018-2019-2020;
 - Euro 36.686,76 (euro trentaseimilacentottasei/76) - annualità 2021 approvato con DGR 737/2022;
 - Euro 39.406,56 (euro trentanovemilaquattrocentosei/56) - annualità 2022 approvato con DGR 162/2023;

Art.4 – Processo di presa in carico, valutazione e PAI

Per accedere al contributo è necessario effettuare richiesta di presa in carico e valutazione (o. se necessario , rivalutazione per le persone già in carico ai servizi) della persona con disabilità o non autosufficienza , da effettuarsi dal servizio sociale professionale dell'Ats di Corigliano -Rossano in collaborazione con l'UVM dell'ASP.

Il processo da porre in essere richiede, innanzi tutto il riconoscimento formale da parte dei servizi territoriali del ruolo del Caregiver familiare e della funzione da lui svolta. Il riconoscimento deve essere espresso nell'ambito del Piano assistenziale individuale (di seguito PAI) della persona con disabilità o non autosufficiente da lui assistita.

Il PAI dovrà essere condiviso, nei contenuti e nella finalità, dai principali interlocutori, servizi- utente- Caregiver familiare, e deve essere riconosciuta al Caregiver la capacità di proporre e scegliere nel rispetto della volontà e dell'interesse dell'assistito, tra i vari servizi socioassistenziali attivabili sulla base degli esiti della valutazione multiprofessionale condotta. L'unità di valutazione multidimensionale, inquadrerà le responsabilità ed attività assistenziali del Caregiver familiare, integrandole con altri interventi previsti dal PAI in favore dell'assistito.

L'UVM dell'ASP dovrà trasmettere all'ATS di Corigliano-Rossano gli elenchi dei nominativi dei disabili gravissimi che non hanno avuto accesso al Fondo delle disabilità gravissime per insufficienza di risorse economiche, al fine di semplificare il percorso burocratico e amministrativo di accertamento dei requisiti necessari per l'accesso al contributo.

Art. 5 REQUISITI Del Caregiver familiare per la presentazione della domanda

Per accedere al contributo il Caregiver Familiare deve presentare i requisiti indicati nelle linee guida Regionali e specificatamente il disabile e il caregiver devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e di partecipazione:

1. **Il disabile e il caregiver devono** essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere entrambi residenti o domiciliati in uno dei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale del Distretto di Corigliano -Rossano

2. **Il disabile deve essere in possesso dei seguenti requisiti:**

a) Essere in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima, art. 3 del DM 26.09.2016, accertata in sede di **Valutazione Multidimensionale dalla UVM e UVMD** del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR 638/2018;

b) Essere beneficiario dell'indennità di accompagnamento in condizione di disabilità gravissima e/o comunque definite non autosufficienti gravissimi, ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

1. **persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del D.M. 26 Settembre 2016;**

2. **Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita**

c) la persona assistita dal Caregiver Familiare in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima deve **essere in vita** alla data di presentazione della domanda;

d) l'attività di assistenza prestata dal Caregiver Familiare deve essere continua e svolta presso l'abitazione della persona assistita;

3. Il Caregiver familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere cittadino Italiano;

b) Essere cittadino comunitario;

c) Essere cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;

d) Avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;

e) Avere acquisito il consenso della persona che assiste o di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore, qualora presente.

f) Avere un ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a euro 36.000,00.

g) I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Sono ESCLUSI dal contributo i Caregiver Familiare di persone che ricevono contributi per i seguenti interventi:

- Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica;
- a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR n.475/2019;
- "Assegno di cura rivolto agli anziani non autosufficienti.

Il ruolo centrale della presa in carico della persona con disabilità e della persona anziana non autosufficiente è assunto dalle UVM e UVMD dei distretti socio-sanitari;

Le condizioni cliniche e il bisogno della persona con disabilità o non autosufficiente valutate dall'equipe, nonché il livello di carico assistenziale del caregiver familiare, definisce il Progetto di Assistenza Personalizzato (PAI) per la persona anziana o il Progetto di Vita per la persona con disabilità;

Seguirà una fase istruttoria che terminerà con la predisposizione di un'unica graduatoria di Ambito Territoriale Sociale delle domande ammissibili redatta sulla base del minor reddito ISEE e sulla base delle condizioni di fragilità oltre che in base alle priorità definite nelle tipologie di intervento, che saranno valutate dall'equipe multidisciplinare presente nell'Ambito Territoriale.

Art. 6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per poter accedere al contributo, le domande dovranno essere presentate su apposito modulo **ALLEGATO A** del presente avviso, secondo una delle seguenti modalità:

1. La domanda dovrà essere inviata tramite PEC: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it al Comune Capo Ambito di Corigliano-Rossano, ovvero consegnata a mano presso il Protocollo dei Comuni di residenza afferenti l'ATS di Corigliano-Rossano, che avranno cura di farle pervenire al comune capofila di Corigliano-Rossano secondo consuetudine, indicando nell'oggetto "Avviso pubblico- Domanda di accesso al contributo di "caregiver familiare" entro e non oltre 5gg. dalla scadenza del presente avviso pubblico, a mezzo pec all'indirizzo del protocollo del comune Capofila di Corigliano-Rossano PEC : protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

- Certificazione sanitaria rilasciata da una struttura pubblica attestante la patologia determinante dipendenza vitale e il grado di non autosufficienza/gravità, secondo le schede di riferimento di cui all'art. 3 del DM 26 Settembre 2016;
- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile al 100% e dell'indennità di accompagnamento, in corso di validità;
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L. n. 104/1992, in corso di validità;
- **Attestazione ISEE 2025 (in corso di validità) non superiore a € 36.000,00.**
- Copia del documento di identità in corso di validità del Caregiver familiare richiedente il contributo;
- Copia del documento di identità in corso di validità della persona assistita;
- Copia dell'eventuale Decreto di nomina di tutela, curatela o di amministrazione di sostegno.
- Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari;

L'istanza con la suddetta documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio di questo Ente.

Si specifica che per la trasmissione a mano farà fede il numero e la data della protocollazione e per la trasmissione tramite PEC la data e l'ora di invio.

In questo caso l'inoltro del documento ha validità giuridica solo se effettuato a sua volta da un indirizzo di PEC; L'ufficio non rilascia copie dei documenti presentati. Sarà cura dell'utente presentare allo sportello una copia su cui sarà apposta l'etichetta con i dati identificativi dell'atto (numero, data e classificazione di protocollo). Il comune capofila di Corigliano-Rossano non assume responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA.

Dopo la scadenza del termine del presente avviso, apposita commissione nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale procederà all' esame delle domande pervenute.

Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti del presente Avviso, le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dalle case manager, tramite la compilazione della scheda di valutazione di cui **“Griglia di valutazione”** del presente avviso.

Tra le domande che avranno superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, saranno considerati prioritari i casi che si trovano in contesti più fragili se esposti al disagio sociale, o a precarie condizioni di lavoro, o a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità. La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 60 punti e così articolata:

CRITERIO 1 - ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE

(come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)

ISEE Nucleo Familiare DEL CAREGIVER	Punti
ISEE ≤ 9.360,00 euro	30
ISEE da 9.360,01 a 17.000,99 euro	20
ISEE da 17.001,00 a 25.000,00 euro	10
ISEE ≥ 25.000,01 euro	0

CRITERIO 2 - CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER

Condizione di Fragilità Sociale	Punti
Nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	30
Nucleo familiare con almeno una persona anziana (≥65 anni) diversa dal disabile gravissimo assistito	20
Nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito	10

CRITERI DI PRIORITA' per entrambe tipologie di intervento 1-2

Caregiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse;	5
Caregiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso ambito di risorse o prestazioni assistenziali;	5
Caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla l.104/92, art. 33;	5
Caregiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali, nucleo composto da un solo genitore).	5

In caso di parità di punteggio, verrà applicato il criterio dell'età maggiore del caregiver familiare.

Le istanze saranno valutate e approvate da un'apposita Commissione costituita.

Il contributo verrà erogato partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Calabria all'ATS.

Art. 8 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente il foro di Castrovillari.

Art. 9 PRIVACY

Tutti i dati personali di cui questo Ambito Territoriale verrà in possesso verranno trattati nel rispetto della D.lgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., esclusivamente per finalità attinenti alla procedura in essere.

Art. 10 PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso verrà trasmesso al Responsabile delle pubblicazioni per gli opportuni adempimenti di rito.

IL RUP

Dott.ssa Bernardina Carbone

L'E.Q.

Dott.ssa Valentina Carucci

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Tina A. De Rosi

Firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n.39/93